

percorsi

di lettura

Suggerimenti tra parole e immagini

famiglia famiglie affetti

famiglia famiglie affetti



2007

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige Ripartizione Cultura Italiana



SOMMARIO

percorsi

di lettura

introduzione.....

PAG 03

famiglia, famiglie, affetti.....

PAG 04

la famiglia nell'arte

lo sguardo degli artisti

..... Museion Bibliothek - Biblioteca

PAG 06

famiglie sottosopra

il giro del mondo dentro qualche storia

..... Biblioteca Culture del Mondo

PAG 08

la famiglia, "rete sociale"

...e culla delle relazioni affettive

..... Biblioteca Handicap

PAG 10

i sentimenti

nei libri per bambini e ragazzi

..... Biblioteca Amadori

PAG 12

amore non amore,

dal biologico al sociale

..... Biblioteca della Donna

PAG 14

affetti...

...forti come la roccia

..... Biblioteca del CAI

PAG 16

la famiglia...

di una volta

..... Biblioteca Archeoart

PAG 18

ritratti di famiglia

la famiglia al cinema

..... Centro Audiovisivi

PAG 20

la famiglia multilingue,

un percorso di non sola lettura

..... Centro Multilingue

PAG 22

la famiglia...

e il lavoro di cura

..... Biblioteca FP-Formazione Professionale

PAG 24

la famiglia...

in Diocesi

..... Biblioteca San Girolamo

PAG 26

percorsi di lettura

IMPRESSUM

Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige
Ripartizione Cultura Italiana
Via del Ronco 2, 39100 Bolzano
www.provincia.bz.it/cultura

A cura di:

Ufficio Educazione Permanente,
Biblioteche e Audiovisivi
Alessandra Sorsoli

Elaborazione testi:

Franca Carol, Mauro di Vieste, Marina Manganaro, Elena Molisani, Alessandra Riggione, Don Paolo Renner, Marlene Robertscher, Luigi Stefani, Stefano Tomasino, Stefania Viaro, Daniela Zambaldi, Patrizia Zangirolami.

Progetto grafico ed impaginazione:
Diemme (Bolzano)

Stampa: Tipografia Esperia (TN)
Dicembre 2006 - Anno I - Nr.00

Il notiziario viene distribuito alle biblioteche pubbliche, scolastiche ed altre istituzioni culturali ed educative del territorio. È inoltre disponibile presso l'Ufficio Educazione permanente, biblioteche e audiovisivi, via del Ronco 2, Bolzano.

All'indirizzo www.provincia.bz.it/cultura/educazionepermanente/biblioteche, è possibile scaricare il file pdf della pubblicazione.

La spedizione è prevista solo per coloro che non risiedono nel Comune di Bolzano, previa richiesta telefonica, tel. 0471 41 12 46 tramite fax, fax 0471 41 12 59 via e-mail, alessandra.sorsoli@provincia.bz.it



introduzione

"Fra i diversi strumenti dell'uomo, il più stupefacente è senza dubbio il libro. Gli altri sono estensioni del suo corpo. Il microscopio, il telescopio, sono estensioni della sua vista; il telefono è estensione della voce; poi ci sono l'aratro e la spada, estensioni del suo braccio. Ma il libro è un'altra cosa: il libro è un'estensione della memoria e dell'immaginazione."

(Jorge Luis Borges)

La promozione della lettura e la diffusione del libro sono da sempre al centro delle attività della Ripartizione Cultura italiana della Provincia Autonoma di Bolzano e l'iniziativa "Percorsi di lettura", avviata nel 1998, è un'espressione di questo vivace interesse, che con questa edizione, si rinnova. Nuova veste grafica, nuovi contenuti, nuova forma per suscitare curiosità verso il libro e la lettura e creare affezione alla frequentazione delle biblioteche.

Nasce quindi un notiziario bibliografico, una guida strutturata per percorsi tematici che vuole essere soprattutto un invito a considerare i testi dai quali siamo circondati (letterari, filmici, fumettistici, iconografici, musicali), non come una congerie di segmenti separati, ma come una rete di relazioni e rimandi capaci di costruire infinite concatenazioni.

Il tema prescelto per la bibliografia, viene presentato da diversi punti di

vista, che è quello delle diverse biblioteche specialistiche sparse sul nostro territorio: avremo dunque una visione tutta al femminile con i libri suggeriti dalla Biblioteca della Donna, oppure multietnica con quelli della Biblioteca Culture del mondo; avremo anche una visione sociale con i libri suggeriti dalla Biblioteca Handicap, oppure storica con quelli della Biblioteca Archeoart; avremo libri destinati ai lettori più giovani con le proposte della Biblioteca Sandro Amadori, oppure libri destinati ai lettori più raffinati, amanti dell'arte con le proposte della Biblioteca di Museion; libri che affrontano il tema da un punto di vista teologico e pastorale per la biblioteca San Girolamo e libri che indirizzano alla conoscenza ed alla valorizzazione di figure professionali per la biblioteca della Formazione professionale. E poi ci saranno anche i film selezionati dal Centro Audiovisivi ed il materiale multimediale per l'apprendimento delle lingue proposto

dal Centro Multilingue.

Le bibliografie che appaiono sul notiziario non hanno pretesa di completezza, ma selezionano i titoli più interessanti o più recenti. Chi desiderasse bibliografie più esaurienti, può rivolgersi presso la specifica biblioteca, dove saranno lieti di fornire tutte le informazioni richieste.

Per questo primo numero è stato scelto il tema della famiglia e degli affetti. L'idea è quella di offrire uno spunto di riflessione sul destino che certe famiglie e certe vite possono avere, ma anche di mettere in evidenza opere che affrontano e raccontano questi temi in modo diverso ed originale.

Mi auguro che un simile strumento di promozione del libro incontri i favori del pubblico e contribuisca alla diffusione di un salutare piacere. ■

L'ASSESSORE ALLA CULTURA ITALIANA

Dott. Luigi Cigolla



famiglia, famiglie, affetti

una riflessione

Come un trio per archi o un quartetto, un ensemble musicale, in cui il violino, la viola da gamba e il violoncello hanno ciascuno capacità espressive tonali e melodiche proprie, ma la sonata emerge dall'insieme di tutti gli strumenti.

Mi sembra questa una buona metafora della famiglia, un insieme in cui le capacità del singolo, e quindi la sua personalità irripetibile, sono fondamentali, ma devono contribuire alla riuscita di un risultato comune.

Vittorino Andreoli



Edipo, Medea, Caino: figure archetipiche di un disagio antico che si ripropone nei secoli e che ci accompagna alla scoperta della famiglia, delle sue dinamiche, delle sue gioie, dei suoi drammi. In questi ultimi anni la famiglia è stata più che mai sotto i riflettori dei media e dell'opinione pubblica, sconvolta dal susseguirsi di delitti che si consumano tra le mura domestiche; è stata studiata, quasi sezionata, da psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, sociologi e si presenta come un punto interrogativo, un

nodo irrisolto della nostra società. Forse mai come oggi la famiglia, in particolare la costituzione di nuovi nuclei, è stata messa in difficoltà: in una società in cui, da un lato, l'ingresso nel mondo del lavoro è sempre più differito, il lavoro è sempre più precario e la sicurezza economica un approdo riservato all'età matura e, dall'altro, si tende a voler essere e ottenere tutto con la massima perfezione, la pianificazione familiare porta inevitabilmente a rimandare la procreazione ad un'età di sicurezza materiale ed economica,

ma di rischio sotto il profilo fisiologico. Genitori che, se non inseguono il mito della carriera, sono comunque costretti a lavorare full time, genitori spesso assenti, anche se a malincuore, figli sbalottati tra nonni e baby sitter, quando non abbandonati a loro stessi.

Non è questa la sede per considerazioni sociologiche o pedagogiche che rischierebbero di essere generiche e superficiali. Meglio perciò lasciare la parola ai tanti libri che affrontano il discorso, saggi, manuali e romanzi che offrono qualche spunto di riflessione sulle dinamiche dei rapporti familiari e affettivi. ■



la famiglia nell'arte

lo sguardo degli artisti



Antoni
Chang
Crewdson
Dijkstra
Gaskell
Lux
Mann
Mapplethorpe
Moffatt
Opie
Struth
van Meene
Wearing

Punto di partenza per ogni rappresentazione della famiglia nell'arte è la "Sacra Famiglia" e fin dall'inizio l'artista deve misurarsi da una parte con l'ideale religioso e dall'altra con la realtà laica dei personaggi ritratti. Solo in seguito la "Sacra Famiglia" tende, nelle arti figurative, a diventare "La famiglia". Il passaggio dal tema sacro al profano avviene nel Settecento, anche se già dal Cinquecento nelle Fiandre si cominciano a rappresentare scene di vita familiare attorno al focolare domestico o durante lo svolgimento di attività lavorative. È solo con la rivoluzione borghese ottocentesca che l'artista inizia a raffigurare la propria famiglia allontanandosi dagli stereotipi dell'arte sacra, fino ad arrivare al tardo Novecento dove il concetto stesso di famiglia cambia ra-

dicalmente. E puntualmente gli artisti esprimono questi mutamenti attraverso il loro personale punto di vista e la propria esperienza diretta.

Limitando la nostra selezione ai secoli XX e XXI, i libri proposti individuano approcci diversi al tema prescelto. Ad illustrare la prospettiva, per così dire, storica troviamo i cataloghi **La famiglia nell'arte** e **Degas - La Famiglia Bellelli**. I testi successivi propongono una lettura trasversale che vede l'artista stesso quale protagonista del gruppo familiare: la famiglia allargata di **Casa Barilli** con le diverse generazioni accomunate dalla passione per l'arte; **Arte in due** su coppie di famosi artisti europei della prima metà del Novecento; **I Giacometti**, la storia del grande scultore narrata ai ragazzi attraverso le parole del fratello

dell'artista.

Infine la prospettiva più contemporanea: nel catalogo **Escalating Perception** la famiglia è al centro di un'indagine quasi sociologica realizzata attraverso il mezzo espressivo della videoarte; nel libro su **Gilbert & George** si realizza una nuova forma di nucleo familiare, lontana dai modelli tradizionali e che si riflette, come una sorta di autoritratto, nell'arte dei due artisti inglesi. **Family Pictures** presenta ritratti fotografici di famiglia che però scardinano la visione idealistica e positiva del tema, facendo affiorare dinamiche familiari che spesso turbano e sulle quali si preferisce tacere, perché ledono l'immagine conservatrice della "famiglia felice". ■

La famiglia nell'arte

STORIA ED IMMAGINI NELL'ITALIA DEL XX SECOLO
DE LUCA EDITORI, 2002 - 196 PAGG.

L'idea della mostra nasce dall'analisi storica della famiglia italiana quale nucleo iniziale della società. Dai ritratti della famiglia patriarcale dei primi anni del ventesimo secolo alle immagini della rivista "Famiglia Cristiana", dalla propaganda fascista per la maternità fino ad arrivare alla mamma manager e al padre casalingo del nuovo millennio, l'arte ha fornito svariate visioni della famiglia. Questo tema originale offre la possibilità di ammirare tele spesso sconosciute di pittori celebri, opere che sono tuttavia un'espressione intima e personale dei medesimi. Tra i lavori, il suggestivo dipinto di Boccioni dal titolo "Tre donne", il quadro "Georgi-

ca" di Gaetano Previati, il delicato schizzo a matita "La madre", sempre di Boccioni, e lo splendido "Nudo di Mimise che dorme" di Renato Guttuso.

La famiglia Bellelli

DEGAS
ELECTA, 2005 - 58 PAGG.

"La famiglia Bellelli" è considerato il capolavoro giovanile di Edgar Degas, "ricapitolazione e quasi premonizione di tutti i legami del pittore con la sua famiglia italiana", come ha scritto Jean Leymarie, che ritrae la zia preferita, Laura, con il marito napoletano Gennaro Bellelli e le due figlie Giulia e Giovanna.

La dignità e la compostezza dei ritratti rinascimentali ispirano in una certa misura la figura statuarica di Laura Bellelli e dimostrano anche l'ammirazione di Degas per i ritratti di Van Dyck visti a Genova. Nella composizione strutturata in maniera magistrale, la collocazione delle figure rivela le tensioni emotive che sottendono quella situazione domestica.

CURIOSITÀ

Il volume **Degas - La famiglia Bellelli** non termina, come d'uso, con una biografia dell'artista, ma con il

racconto dal titolo *Il cuore di Degas*.

L'autrice Marisa Volpi, nella doppia veste di storica e scrittrice, basandosi su elementi reali e fantasiosi ci restituisce una versione sentimentale e romantica della vita e dell'opera del grande maestro. Il testo era già stato pubblicato nel libro edito da Longanesi *Fatali stelle*, dove l'autrice presentava, oltre a quello su Degas, altri otto racconti dedicati a diversi artisti. ■

Arte in due

COPPIE DI ARTISTI IN EUROPA 1900 1945,
MAZZOTTA, 2003 - 213 PAGG.

L'esposizione analizza il particolare rapporto che si instaura nel lavoro di quegli artisti che hanno condiviso, oltre alla passione per l'arte, anche un cammino di vita insieme, per lo più come marito e moglie o compagni, ma anche come madre e figlio.

L'affascinante percorso sottolinea così i rapporti e gli aspetti singolari, le affinità e le divergenze, l'immaginario comune o anche completamente opposto, la forza dell'unione o la difficoltà della creazione che lega figure unite nell'arte e nella vita.

Proprio il taglio particolare della mostra mette in primo piano la scena



**MUSEION BIBLIOTHEK - BIBLIOTECA**

Via Sarnesi 1
39100 BOLZANO
Tel. 0471 31 24 51
Fax 0471 31 24 60

www.museion.it



domestica, l'ambiente quotidiano e il suo vissuto e sotto questo aspetto i generi pittorici caratteristici degli artisti diventano spesso testimonianze, non solo stilistiche ma anche spirituali, del rapporto di coppia.

Casa Barilli

Una famiglia di artisti fra Ottocento e Novecento
MAZZOTTA, 1998 - 295 PAGG.

La mostra, poliedrica non solo per quanto riguarda le opere esposte, ma anche per l'arco di tempo che investe e la diversità dei personaggi coinvolti, illustra l'attività e l'ambiente di vita di una famiglia di artisti particolarmente importante in Italia e all'estero.

Nelle stanze affrescate di Palazzo Pigorini sono raccolti oltre centosettanta dipinti, bozzetti, disegni, libri e cimeli di una dinastia parmigiana che ha saputo trasmettere di generazione in generazione, all'interno di un'unica famiglia e di un'unica casa, la propria tradizione culturale e artistica.

Family Pictures

Fotografia contemporanea e Video dalla Collezione del Guggenheim Museum
GALLERIA GOTTARDO, 2005 - 144 PAGG.

La fotografia è da sempre stata utilizzata per preservare il ricordo di un'infanzia fugace e per fissare importanti momenti della nostra vita. Molti artisti contemporanei esplorano oggi il tema del ritratto di famiglia cercando però di catturare l'immagine più sfumata delle dinamiche familiari e dell'innocenza dell'infanzia. Concepita come un album fotografico gigante, la mostra Family Pictures presenta lavori di artisti che esplorano il tema del ritratto di famiglia, e soprattutto, del ritratto dell'infanzia, indagando concetti e luoghi comuni che ruotano intorno a questo argomento. Il visitatore è così costretto a confrontarsi con immagini di una famiglia un po' anticonvenzionale, ma che alla fine, per alcuni, potrebbe anche risultare familiare.

Osessioni e compulsioni

GILBERT & GEORGE
POSTMEDIA, 2005 - 128 PAGG.

Questa monografia sulla coppia di artisti Gilbert & George offre una serie di affascinanti incursioni nella loro vita privata. Dal loro primo incontro nel 1967 alla St Martin's School, i due sono diventati inseparabili, scegliendo di vivere e lavorare nella loro casa di Spitalfields. "Osessioni e compulsioni" contiene una selezione delle loro opere, comprese le celeberrime "sculture viventi", disegni, schizzi preparatori degli allestimenti, i loro grandi lavori fotografici e foto inedite dal loro archivio personale. Parole e immagini, l'uso non convenzionale del mezzo fotografico, hanno contraddistinto il lavoro di Gilbert & George, le loro battaglie contro il conformismo della società e del mondo dell'arte, la loro inequivocabile impertinenza. Ma lo shock è spesso accompagnato da un senso dell'umorismo malizioso, dal rifiuto delle etichette — compresa quella di artisti gay pur dichiarando le proprie preferenze sessuali in numerose opere — da un linguaggio diretto che li ha fatti diventare i beniamini di un pubblico eclettico.

Escalating perception

CHRISTIAN NICCOLI
SALON VERLAG, 2006 - 77 PAGG.

Nel libro sono presentati due importanti progetti del giovane artista altoatesino Christian Niccoli. Il primo "Das Projekt Familie" (Progetto famiglia) è, secondo l'artista stesso, "un lavoro sulla nascita della famiglia e sull'indottrinamento da parte dei genitori nei confronti della propria figlia. Il triangolo sul quale poggiano i tre attori del video simboleggia una struttura 'creata dalla famiglia' per trovare un proprio spazio nel network sociale. Mentre nel mondo esterno, quel-

lo lavorativo, si gioca secondo regole dettate dalla società, nel proprio nucleo familiare, da sé fondato, le leggi vengono da se stessi fondate". Il secondo lavoro "Escalating perception" si occupa della percezione visiva di alcuni attori nello spazio della metropolitana, nello specifico, su una scala mobile.

I Giacometti

Il segreto di Alberto
CRISTINA CAPPA LEGORA
MAZZOTTA RAGAZZI, 2000 - 95 PAGG.

Nel libro l'autrice ricostruisce in tono fiabesco la vicenda biografica e artistica di Alberto Giacometti affidando ai suoi fratelli il ruolo di voce narrante. Il fascino del paesaggio alpino e le bellezze della natura emergono come elemento determinante nella formazione della personalità e dello stile di Alberto, prima bimbo e poi artista capace di parlare con le montagne e di soffrire con loro di fronte al lento processo di erosione del quale la roccia è vittima.

Alberto Giacometti è unanimemente considerato uno dei maestri più grandi dell'arte contemporanea. Dopo un periodo surrealista, ha orientato la sua ricerca in direzione di un'analisi quasi ossessiva della personalità e della figura umana, approfondendo la tematica esistenziale nell'ambito delle arti figurative. ■



famiglie sottosopra

il giro del mondo dentro qualche storia

Con questo percorso di lettura abbiamo voluto fare il giro del mondo alla scoperta di storie, per certi versi normali, che ai nostri occhi apparissero straordinarie. Non tutte le famiglie somigliano alle nostre, come non tutte le storie somigliano alle nostre. Uno sguardo dentro le storie personali di alcune scrittrici che hanno segnato le nostre letture personali, ci aiuta a scoprire non solo le loro storie familiari o dei loro personaggi, ma anche e spesso la storia di un intero paese. Un viaggio attraverso le storie di queste persone che ha come filo conduttore il tentativo di tutti di cercare una dimensione di pace per la propria famiglia, un mondo in continuo cambiamento, di cui questi autori ci regalano un'istantanea. Le autrici che ci hanno condotto in questo percorso sono quasi tutte donne, donne molto forti che raccontano storie a tinte forti. E' per questo che abbiamo scelto di centrare questo percorso su due autrici per noi emblematiche. La prima è Bessie Head, sudafricana, figlia di quell'apartheid che ha prodotto tanti drammi sociali e simbolo assoluto dell'ingiustizia. L'altra scrittrice è Gioconda Belli, autrice del Nicaragua, paese con il quale abbiamo avuto sempre stretti rapporti e che ha vissuto il dramma della dittatura, come molti paesi latino americani e poi della guerra civile.

Bessie Head è nata nel Sudafrica dell'apartheid nel 1937. Sua madre era una bianca proveniente da una famiglia agiata mentre suo padre era uno stalliere nero: la sua infanzia sarà segnata per questo da esperienze tragiche non essendo né bianca né nera in un

contesto che ancora per molti decenni sarà segnato dall'apartheid più duro. Nei suoi romanzi spiccano per vitalità e bellezza i personaggi femminili: un mondo di donne che intrecciano canestri, tirano su capanne di fango, cucinano, allevano figli, presiedono a matrimoni, nascite e morti, intessendo una fitta rete di solidarietà femminile; ma soprattutto raccontano storie. Raccontano filastrocche, illustrano la bibbia, tramandano leggende e rielaborano la storia di Robinson Crusoe, che divenuto africano e cacciatore di elefanti, entra nella tradizione orale. E così le storie di Bessie Head, nella perfetta tradizione africana, non si chiudono del tutto ma lasciano sempre aperta la possibilità che l'ultimo ad ascoltarle voglia intervenire su di esse, modificandone il finale, voglia a sua volta narrare. Bessie Head morirà suicida nel 1986 nell'esilio di un villaggio del Botswana.

Gioconda Belli nasce nel 1949 a Managua in Nicaragua. Dopo gli studi in Spagna e negli Stati Uniti torna in Nicaragua e dal 1973 milita nel Fronte sandinista di liberazione nazionale che combatte la sanguinosa dittatura della famiglia Somoza. La militanza, la clandestinità e l'esilio mettono in crisi i sentimenti e innescano battaglie interiori. Gioconda Belli si ritrova così a combattere per la libertà del suo paese con la stessa intensità e passione con cui difende la propria identità di donna e madre, non per essere superdonna, ma semplicemente per vivere e realizzare con coraggio e creatività i propri ideali, politici, sentimentali e familiari. Il tutto sullo sfondo di un paese a sua volta dilaniato dalla guerra. Altro

romanzo imperdibile della Belli è "La donna abitata". In questo viaggio segnato dai drammi della nostra storia recente abbiamo inserito ancora l'autrice palestinese Suad Amiry, che ci regala un quadro irresistibile e ironico della sua società sullo sfondo del conflitto israelo-palestinese. Julia Alvarez ci racconta della lotta di liberazione dominicana dalla dittatura del generale Trujillo. Rula Jebreal, palestinese ormai stabilmente in Italia come giornalista televisiva, nel suo romanzo racconta la vita difficile della minoranza cristiana, i copti, nel sud dell'Egitto: grazie ad una storia personale ripercorre i drammi della crisi mediorientale. Infine la realtà meno conosciuta di casa nostra, quella delle minoranze emarginate come i Rom, ci viene raccontata finalmente "da dentro" da Davide Halilovich e in una raccolta di storie dall'universo dell'immigrazione, che dipingono bene cosa significhi oggi essere straniero in Italia, alla disperata ricerca di quel tanto agognato permesso di soggiorno. ■

"Cantai anch'io (arei voluto danzare) e sopra il mio tronco apparvero zagara e, in tutti i miei rami, profumo di arance. Mi chiedo se finalmente ho raggiunto le terre tropicali, il giardino dell'abbondanza e del riposo, la gioia pacata e inesauribile riservata a coloro che muoiono sotto il segno di Quiote-Tlaloc, signore delle acque... Perché non è tempo di fioriture, è tempo di frutti. Ma l'albero ha assunto il mio calendario, la mia vita; il cielo di altri crepuscoli.

E' tornato a nascere, abitato da sangue di donna."

DA GIOCONDA BELLI "LA DONNA ABITATA", EDIZIONI E/O

Il paese sotto la pelle

GIOCONDA BELLI
E/O, 2000 - 409 PAG.

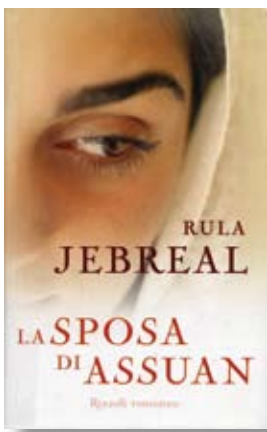
In un Nicaragua dilaniato dalla dittatura e dalla guerra, l'autrice racconta, in un'autobiografia avventurosa e romantica, l'intreccio/scontro tra impegno politico, passione e famiglia nella migliore tradizione del racconto latino americano.

Sharon e mia suocera

SUAD AMIRY
FELTRINELLI, 2003 - 135 PAG.

In un pugno di pagine scoppiettanti di humour e di vetriolica lucidità politica e sentimentale, una donna palestinese racconta l'assedio di Ramallah da un punto di vista molto personale: mentre gli israeliani sparano "fuori", nella forzata reclusione fra le pareti domestiche, "spara" anche la madre del marito, una suocera petulante e proverbiale.

Suad Amiry, palestinese, è cresciuta tra Damasco, Beirut e il Cairo. Ha studiato in Libano e negli Stati Uniti e dal 1981 insegna architettura all'Università di Birzeit. Sposata con suocera e stabilitasi a Ramallah, del lungo coprifuoco israeliano scrive: "Forse un giorno riuscirò a perdonarvi di averci tenuti sotto coprifuoco per trentaquattro giorni consecutivi, ma non riuscirò mai a mandare giù che ci abbiate costretti a vivere con mia suocera per quelli che, allora, ci sono sembrati trentaquattro anni."



BIBLIOTECA CULTURE DEL MONDO

VIA MARCONI, 5
39100 BOLZANO
tel. 0471 97 22 40

www.bibmondo.it



Tema sulla mia vita

DAVIDE HALILOVICH
DERIVE APPRODI, 1991 - 91 PAG.

Davide Halilovich, nato a Firenze da una famiglia Rom jugoslava da trent'anni in Italia, aveva venti anni alla data di pubblicazione del libro. Vive con la moglie e i due figli in un campo nomadi. Partendo dalle proprie radici, e senza nascondersi niente di ciò che vorrebbe, scrive un diario dalle cui pagine emerge un universo a parte, che ci guarda vivendo ai margini delle nostre periferie, fatto di tradizioni e di leggi intoccabili, ma per sua stessa natura in continuo mutamento. Davide coltiva il sogno impossibile di un lavoro e non accetta di vivere da emarginato, e così, alla ricerca di un'identità, scrive un diario. Lo fa in una lingua che non è la sua, l'italiano imparato a scuola, la lingua del nostro mondo. L'immediatezza e la semplicità del linguaggio, senza volerlo, ci inchioda alle nostre responsabilità e ai nostri privilegi.

Il tempo delle farfalle

JULIA ALVAREZ
GIUNTI, 1998, 317 PAG.

Legate da un affetto complesso e profondo che coinvolge tutta la famiglia, le quattro sorelle Mirabal diventeranno, ognuna a modo suo, eroine della lotta di liberazione dominicana contro la terribile dittatura del generale Trujillo e passeranno alla storia come las mariposas, - le farfalle -, che ancora oggi vengono ricordate nella "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" in tutta l'America latina. Nate in una famiglia benestante e colta, le quattro sorelle Mirabal sono legate una all'altra da un profondo affetto nonostante le notevoli diversità d'indole e destino: la ribelle Minerva sceglie gio-

vanissima l'impegno politico e sociale, Patria arriva alla guerriglia per le vie imperscrutabili della fede religiosa, la frivola e romantica Maria Teresa sposa la causa per amore, mentre Dedé, la meno incline all'impegno politico e alla rivolta, si riunisce finalmente e senza riserve alle sorelle quando, molti anni dopo, narrerà la loro storia.

La sposa di Assuan

RULA JEBREAL
RIZZOLI, 2005 - 257 PAG.

Storia emozionante di una donna in fuga dalle persecuzioni contro i cristiani copti nel sud dell'Egitto, inizia il suo viaggio ai primi del Novecento per incontrare il promesso sposo in Palestina e compie la sua battaglia per la famiglia, la casa e la vita sullo sfondo di una terra dilaniata da odi e conflitti. Racconto di una vita drammaticamente intrecciata a quasi un secolo di storia del Medio Oriente in fiamme, questo romanzo è insieme biografia, cronaca e appassionante vicenda d'amore, odio e guerra. E Sula, bella e coraggiosa eroina involontaria, è il viso e la voce di tutte le donne in guerra, obbligate a ricostruire vite distrutte da un odio più grande di loro.

La donna dei tesori

BESSIE HEAD
LAVORO, 1987 - 185 PAG.

I personaggi che Bessie Head ritrae in questa raccolta di brevi racconti ambientati in un villaggio del Botswana, il paese del suo esilio, ci raccontano

frammenti di vita quotidiana di uomini, ma soprattutto di donne – giovani, vecchie, bambine, istruite e non, mogli felici o madri di figli illegittimi – depositarie dei valori della tradizione ma contemporaneamente vittime del repentino disgregarsi dei valori familiari e sociali sotto la spinta della colonizzazione.

L'amore ai tempi della Bossi Fini

CRISTINA ARTONI
MONDADORI, 2005 - 140 PAG.

Le storie raccolte in questo libro esemplificano che cosa significhi essere straniero in Italia; frammenti di vita quotidiana di persone costrette a un'esistenza difficile, a volte impossibile, a volte al limite del surreale, il cui lieto fine non è affatto scontato. Essere "straniero" nel paese in cui si vive può capitare a tutti, ma con l'attuale legislazione italiana, la condizione di straniero è diventata una colpa da perseguire con atti giudiziari e l'intervento della forza pubblica. Ottenere un visto è difficile e ancora di più lo è avere un permesso di soggiorno. Luna, Lili, Beto, Korima sono venuti in Italia per chiedere asilo politico, per lavoro o per amore e hanno intrecciato le loro vite con quella di cittadini italiani: legami affettivi in cui sfuma la distinzione tra "noi" e "loro", ma il rischio di perdersi nel labirinto della burocrazia e quindi di scivolare nella clandestinità è sempre in agguato... ■



la famiglia, "rete sociale"

...e culla delle relazioni affettive

La famiglia viene osservata, descritta e agita come sistema sociale vivente, altamente complesso, differenziato e a confini variabili, un sistema in cui si realizza normativamente l'intreccio tra i sessi e le generazioni. Famiglia insomma, considerata come "rete sociale". ■

(TRATTO DA "LINEAMENTI DI SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA"
DI PIERPAOLO DONATI E PAOLA DI NICOLA).



Partendo dalla "specificità" della nostra biblioteca "non solo" Handicap Vi presentiamo alcuni testi di cui:

La famiglia di fronte alla disabilità stress, risorse e sostegni

MIRELLA ZANOBINI, MARA MANETTI,
MARIA CARMEN USAI
ERICKSON, 2002 - 182 PAGG.

Il libro non solo tratteggia la realtà italiana delle famiglie con un bambino disabile, ma presenta anche i principali filoni di studio che hanno orientato e orientano le scelte e l'agire degli operatori, delineando alcune linee di intervento per il supporto familiare.

Il mestiere di nonna e nonno

Gioie e conflitti nell'incontro fra tre generazioni
VITTORIA CESARI LUSSO
ERICKSON, 2004 - 221 PAGG

Coinvolgiamo anche i nonni, che nella realtà odierna hanno un ruolo e un mestiere con caratteristiche e implicazioni tutte (o quasi) da scoprire. Intuitivamente si sa che è assai distante da quello svolto dai nonni di un tempo, ma poco è stato finora scritto su come esso venga vissuto dagli attuali protagonisti.

Una famiglia per ogni bambino - famiglie accoglienti e affidate

Prefazione di Don Oreste Benzi
VALTER MARTINI
SAN PAOLO, 2004 - 106 PAGG.

Anche gli affidamenti e le adozioni sono una realtà alla quale le famiglie, tutte le famiglie, possono contribuire per creare una nuova cultura dell'accoglienza e una nuova società più accogliente e attenta ai bisogni dei bambini, dei ragazzi e di tutti coloro che si sentono emarginati ed esclusi dalla vita. La legge 149 del 2001 intitolata "Diritto del minore ad una famiglia" che sancisce le nuove norme per l'affido e l'adozione, stabilisce che entro il 31.12.2006 i ragazzi e i bambini che si trovano negli Istituti assistenziali dovranno essere collocati in famiglie o comunità di tipo esclusivamente familiare. Si calcola che più di 10.000 minori saranno interessati da questo provvedimento.

Un angelo alla mia tavola

JANET FRAME
EINAUDI TASCABILI, 1999 - 580 PAGG.

L'autobiografia di Janet Frame da lei scritta quando era già un'affermata scrittrice, parla di un'infanzia e un'adolescenza vissute in Nuova Zelanda negli anni Venti e Trenta in una famiglia modesta: il padre impiegato delle ferrovie e la madre con un solo vestito per la domenica e la segreta aspirazione a scrivere versi. Poi con la maturità, la sospirata indipendenza e le letture - Shakespeare, Keats, Dylan Thomas e, soprattutto Virginia Woolf - ma anche l'incubo dell'internamento psichiatrico. Quindi il viaggio liberatorio in Europa, a Londra, e poi a Ibiza, il primo amore... La complessa e dolorosa formazione di una scrittrice, l'itinerario psicologico e affettivo di una bambina-ragazza-donna, in tre volumi di esemplare compiutezza e uniformità narrativa, qui riuniti per la prima volta.

CURIOSITÀ: da questo libro è tratto l'omonimo film di Jane Campion, che nel 1990 ha vinto il Gran Premio Speciale della Giuria al Festival del Cinema di Venezia.



BIBLIOTECA HANDICAP

via Druso 64
39100 BOLZANO
TEL. 0471 53 20 75

www.aia5-bz.it

BIBLIOTECA A.I.A.S.

HANDICAP

BIBLIOTHEK A.I.A.S.



La storia vera che proponiamo:

La ragazza interrotta

TEA, 2000 - 166 PAGG.

è di **SUSANNA KAYSEN**, che a diciotto anni, dopo una sommaria visita di un medico che non aveva mai visto prima, viene spedita in una clinica psichiatrica, nota per i suoi pazienti famosi (Sylvia Plath, James Taylor e Ray Charles, tra gli altri) e per i motivi di cura all'avanguardia. Vi passerà i due anni successivi, e la sua storia, raccontata con tono distaccato, a volte comicamente beffardo e sempre autoironico, riesce nell'impresa di trasmetterci il senso di un'esperienza che in genere può essere compreso soltanto da chi l'ha vissuta.

CURIOSITÀ. Anche da questo libro è tratto il film "Ragazze interrotte" con Winona Ryder e Angelina Jolie (Oscar come migliore attrice non protagonista). "Un film provocante, ritratto di amore, passione e follia"

Di tutt'altro genere è il libro di Andrea Canevaro e Dario Ianes che vi proponiamo:

Dalla parte dell'educazione

le voci di chi crede nel valore dell'Educazione tutti i giorni della vita

(con la presentazione di Romano Prodi)

EDIZIONI ERICKSON, 2005 - 289 PAGG.

Questo libro è la raccolta di 395 testimonianze, riflessioni, canzoni, poesie, sogni.

Una "testimonianza" contenuta in questo libro si intitola "Mamme..."

"...Ma le nostre madri sono così per costituzione o frequentano dei corsi appositi per poterci crescere e farci diventare gli adulti di domani? Ecco un'analisi come il loro aiuto ci permette di affrontare la vita e capire il mondo che ci circonda.

La mamma è quella che ti insegna a rispettare il lavoro degli altri: "Se dovete ammazzarvi, fatelo fuori di qui, che ho appena pulito!"

La mamma è quella che ti insegna a pregare: "Prega Dio che non ti sia caduto sul tappeto!"

La mamma è quella che ti insegna a rispettare le tempistiche del lavoro: "Se non pulisci la tua camera entro dome-

nica, ti faccio pulire l'intera casa per un mese!"

La mamma è quella che ti insegna la logica: "Perché lo dico io, ecco perché"

La mamma è quella che ti insegna a essere previdente: "Assicurati di avere le mutande pulite, non sia mai che fai un incidente e ti devono visitare!"

La mamma è quella che ti insegna l'ironia: "Prova a ridere, che ti faccio piangere io!"

La mamma è quella che ti insegna la tecnica dell'osmosi: "Chiudi la bocca e mangia!"

La mamma è quella che ti insegna il contorsionismo: "Guarda che sei sporco dietro, sul collo!"

La mamma è quella che ti insegna la resistenza: "Non ti alzi finché non hai finito quello che hai nel piatto!"

La mamma è quella che ti insegna il ciclo della Natura: "Come ti ho fatto, ti disfo!"

La mamma è quella che ti insegna il comportamento da non tenere: "Smettila di comportarti come tuo padre!"

La mamma è quella che ti insegna cos'è l'invidia: "Ci sono milioni di poveri bambini che non hanno genitori meravigliosi come noi!"

La mamma è quella che ti insegna il comportamento da non tenere: "Smettila di comportarti come tuo padre!"

La mamma è quella che ti insegna cos'è l'invidia: "Ci sono milioni di poveri bambini che non hanno genitori meravigliosi come noi!"

La mamma è quella che ti insegna il comportamento da non tenere: "Smettila di comportarti come tuo padre!"

La mamma è quella che ti insegna cos'è l'invidia: "Ci sono milioni di poveri bambini che non hanno genitori meravigliosi come noi!"

La mamma è quella che ti insegna il comportamento da non tenere: "Smettila di comportarti come tuo padre!"

La mamma è quella che ti insegna cos'è l'invidia: "Ci sono milioni di poveri bambini che non hanno genitori meravigliosi come noi!"

(ANONIMO)

i sentimenti nei libri per bambini e ragazzi

Con questa parola molto diffusa e dal significato ampio, abbiamo cercato di sintetizzare l'insieme delle emozioni e dei vari sentimenti nella crescita del bambino e nella vita del giovane attraverso i racconti di alcuni libri presenti in biblioteca. Il cammino per entrambi è lungo, pieno di difficoltà che provocano reazioni e sentimenti diversi: di gioia e di rabbia, di delusione e di piacere... ■

Il bambino più piccolo impara attraverso la lettura e l'ascolto di essa, a conoscere che esistono anche altri modi di pensare, di vivere e di essere, si allena a cogliere sfumature di sentimenti ed emozioni che potrà riconoscere nel suo stesso mondo interiore.

Mi piace quando...

MARY MURPHY
AER, 1998 - 24 PAGG.

La storia d'amore fra una mamma pinguino e il suo piccolo, fatta di coccole e piccoli riti di tutti i giorni.

Al piccolo pinguino piace quando la mamma gli tiene la mano, quando può aiutarlo, quando la mamma gioca a nascondino con lui o gli fa il solletico... Ritorno agli aspetti più belli e mai dimenticati della prima infanzia, attraverso il rapporto d'amore tra mamma e figlio, illustrato in modo vivace ed espressivo. Con poche frasi che dicono molto e tanti disegni affettuosi.

I tre piccoli gufi

MARTINI WADDELL E PATRICK BENSON
MONDADORI, 2004 - 1 VOL.

Anche i gufi hanno i loro piccoli da curare e nutrire, lassù nei tronchi dove stanno a dormire di giorno. I piccoli gufi sono cuccioli come gli altri con tante paure... e che succede quando mamma gufo se ne va nel bel mezzo

della notte lasciando tre piccoli gufi da soli? La paura si fa avanti con forza e i tre fratellini pensano, pensano, pensano, poi se ne stanno vicini vicini ad aspettare, sperando che la mamma torni. Martin Waddell riesce con delicatezza a mostrarci la parte più tenera e simpatica di un animale e permette a bambine e bambini di rivivere con i tre piccoli gufi, vissuti di paura, timori di abbandono, solidarietà tra fratelli, piccoli atti di coraggio.

Urlo di mamma

JUTTA BAUER
SALANI, 2002 - 1 VOL.

Un libricino piccolo, con poche parole per ogni pagina, accompagnate da semplici immagini, ma che racconta una grande storia.

Mamma pinguino una mattina ha il cuore tempestoso, si arrabbia e urla forte forte al suo piccolino che si sente andare in mille pezzi. Le piccole pagine che seguono raccontano che per l'enorme spavento la testa del piccolo è volata fra le stelle, le ali si sono perse nella giungla, il becco è atterrato sui

monti, e così via. Il pinguino vorrebbe vedersi tutto intero ma non può perché gli occhi sono in cielo, vorrebbe gridare ma non sente più il suo becco, vorrebbe volare ma non ha più le ali. Solo l'amore di una mamma può ricucire ciò che è andato in pezzi.

I sentimenti: nelle poesie di adulti e bambini

A CURA DI MARIO LODI
EDITRICE PICCOLI, 1985 - 126 PAGG.

Questo libro è una raccolta di poesie di bambini e di adulti che sintetizzano l'insieme delle emozioni e dei vari sentimenti che accompagnano l'uno nella sua crescita e l'altro nella sua vita. La loro lettura può dare un'idea di come la vita umana sia piena di sentimenti. Eccone un esempio scritto da un bambino dal titolo: L'amore...

*L'amore è una cosa seria
ma molto bella
perché con l'amore
puoi fare tutto
anche diventare mamma.*



Le illustrazioni raccolte in queste pagine sono tratte dal libretto creato durante il laboratorio di acquarello "Scarabocchio".

BIBLIOTECA SANDRO AMADORI

Piazza Don Bosco 17/B
39100 Bolzano
tel. 0471 921877

www.circolodonbosco.bz.it



Sarà poi il piacere di leggere, a sua volta, che aiuterà lo sviluppo emotivo e mentale del bambino, nel suo percorso di crescita, attraverso l'adolescenza, verso l'età adulta. Leggere insegna anche a stare bene con sé stessi, a non temere la solitudine, ma a scoprirsi capaci di gioire anche da soli del proprio tempo.



“...sentimenti e adolescenti...” *L'alternanza di pensieri ed emozioni, anche completamente contrastanti, fa parte delle oscillazioni che si presentano in questa fase della vita. La rapidità dei cambiamenti e la possibilità di passare da un'opinione ad un'altra, oppure di modificare il proprio stato d'animo, come spostarsi rapidamente dalla tristezza alla gioia, sono manifestazioni evolutive flessibili ed in veloce trasformazione. Nell'amicizia questi sentimenti trovano spesso terreno fertile come ci raccontano i libri qui proposti.* ■

Prova a sanguinare: quattro ragazzi, un treno, la vita

RANDA GHAZY
FABBRI EDITORI, 2005 - 340 PAGG.

Il libro racconta l'incontro casuale e il confronto culturale sul treno Milano-Roma di quattro ragazzi di nazionalità diverse, tutti con grandi problemi esistenziali. Inizio modulo Hayat, diciotto anni, araba. Daniel, venticinque anni, americano. Ruth, diciannove anni, ebrea. Ishi, trent'anni, indiano. Quattro ragazzi, quattro mondi. Un viaggio, l'occasione per conoscersi, piacersi, litigare, odiarsi, scoprirsi.

A piedi nudi, a cuore aperto

PAOLA ZANNONER
FANUCCI EDITORE, 2006 - 236 PAGG.

Le culture non sono entità distinte, esistono attraverso le persone che le rappresentano, che non sono mai identi-

che: in un paese individui portatori di varie culture spesso coabitano in una stessa città, in una scuola, in un'azienda. Questa è la storia di un giovane arabo palestinese, Taisir, e una ragazza italiana, Rachele, che si incrociano un giorno per caso in una piazza, poi si ritroveranno a scuola. Si creerà così un'amicizia... sarà l'occasione per capire le culture di entrambi, ma potrà anche essere una porta per aprire il loro cuore...

Ma le stelle quante sono

GIULIA CARCASI
FELTRINELLI, 2005 - 231 PAGG.

Carlo e Alice sono compagni di scuola: stessa classe, stessi professori e, a volte, lo stesso banco. Nei cinque anni che hanno passato assieme hanno condiviso una silenziosa amicizia, fatta di sguardi e sorrisi. Carlo è "naturalmente" imbranato senza modelli da incarnare, senza maschere. Alice

si sente diversa, non omologata, è uno spirito critico e, al contempo, una sognatrice. Due ragazzi che si affacciano su un mondo adulto, che capiscono poco, tanto più se la scuola, la famiglia e gli amici si mettono di mezzo... ■



amore non amore, dal biologico al sociale

Dal tema proposto: "Famiglia, Famiglie, Affetti" noi abbiamo estrapolato l'amore, quello che si definisce romantico od erotico, volendolo distinguere dall'ampio spettro degli affetti. Amore che trova sede nella famiglia e non solo, così come in tutto il territorio delle relazioni sentimentali ha sede il suo contrario, fatto di risentimento, solitudine, gelosia e rivalsa.

Apriamo la nostra proposta con un trattato scientifico, che ha, secondo noi, il potere di sottrarci al nostro presuntuoso antropocentrismo, nella misura in cui anche noi, appartenenti al regno animale, abbiamo comportamenti d'amore, non dissimili dalle altre specie.

Ma gli umani si sa, dalla psiche più complessa, con l'amore sanno anche farsi del male. Di Freud è il contestato ma ahinoi veritiero postulato del "masochismo femminile". Ci sono donne che rendono i loro sentimenti una vera patologia.

Poi ci sono anche amori felici che nascono da interessi comuni., con buone probabilità di divenire amori duraturi. E c'è il loro contrario, il disfacimento di un amore che diviene disfacimento di una famiglia, solitudine femminile, rancore per approdare poi all'indifferenza.

Non è un caso che in ordine cronologico, dopo la storia del matrimonio e la storia della famiglia italiana, il saggio più recente che proponiamo tratti la separazione coniugale. L'era dell'emancipazione femminile della parità tra donna ed uomo ha come contraltare l'era del disincanto. Alle storie d'amore oggi non crediamo più, come fossero favole, che hanno allietato l'ingenuità della nostra infanzia. Però tenacemente ci proviamo ancora, ad amare, magari modificando modalità di relazioni, ma per vicacamente ci riproviamo. Sapendo che l'amore porterà sempre con sé il suo doppio, fatto di tensioni, paure ed anche dolore. Ma tant'è. ■

Ti amerò per sempre

PIERO ANGELA
RAI ERI MONDADORI, 2005 - 197 PAGG.

Un saggio scientifico, che tratta l'amore soprattutto dal punto di vista biologico, per non farci dimenticare da dove proveniamo, ovvero da quel regno animale che nei suoi percorsi evolutivi ha sempre trovato il modo affinché uomini e donne s'accoppiassero, in nome dell'amore oggi, ma in primo luogo ed in origine per il mantenimento della specie.



Storia del matrimonio

A CURA DI M. DE GIORGIO E CH. KLAPISCH-ZUBER
LA TERZA, 1996 - 464 PAGG.

Un saggio multidisciplinare che ci racconta sul piano antropologo-culturale, su quello storico e su quello letterario i miti e i riti dello sposarsi in Italia. Insomma il matrimonio come istituzione intramontabile nei vari secoli, perché necessaria alla società ed al suo ordinamento ma anche simbolicamente insostituibile, per lo meno nella tradizione, quale suggello dell'unione tra una donna ed un uomo.



Storia della Famiglia italiana 1750-1950

MARZIO BARBAGLI E DAVID L. KERTZER
EDIZ. IL MULINO, 1992 - 321 PAGG.

Un'opera di sintesi che fornisce le principali conoscenze di cui oggi disponiamo in questo campo, grazie alle ricerche che storici, demografi e sociologi hanno condotto in questi ultimi venticinque anni.

Separarsi in Italia

MARZIO BARBAGLI, CHIARA SARACENO
EDIZ. IL MULINO, 1998 - 281 PAGG.

La separazione coniugale, seguita molto spesso dal divorzio è un fenomeno in crescita costante anche in Italia.

**BIBLIOTECA DELLA DONNA**

Piazza Parrocchia, 15
39100 Bolzano
tel. 0471 98 30 51



www.bibliodonnafrau.org

SIBILLA ALERAMO La foto, che abbiamo scelto per presentare la Biblioteca della donna, ritrae Sibilla Aleramo (pseudonimo di Rina Faccio) che conobbe il suo massimo fulgore nella prima parte del secolo scorso. Sibilla Aleramo è autrice di testi immortali quali: "Una donna" che fu sceneggiato anche per la TV e di numerosi altri romanzi e poesie. Fu saggista politica, e la sua vita divenne ed è ancor'oggi emblematica di una condizione femminile vissuta con coscienza e con spirito battagliero. Celebri anche i suoi amori tra cui si annoverano Gabriele D'Annunzio e Dino Campana. Nata nel 1876 ad Alessandria, morì a Roma il 13 gennaio 1960. Sibilla Aleramo è stata l'unica scrittrice del primo Novecento a cui è stata dedicata una copertina nella voluminosa "Storia della Letteratura italiana" curata da Asor Rosa per conto della casa editrice Einaudi



Guardare alla famiglia ed all'amore oggi non può prescindere da questo fenomeno, regolamentato da leggi, o da sentenze di tribunali, ma che porta sempre con sé una ferita lenta a rimarginarsi.

Il testo è trattato dal punto di vista sociologico e mette in evidenza come nella separazione sia spesso la donna, (a cui vengono affidati quasi sempre i figli), il soggetto debole, e come la condizione delle donne separate, in molti casi, sia annoverabile tra le nuove povertà...

Donne che amano troppo

ROBIN NORWOOD
FELTRINELLI, 1985 - 264 PAGG.

Un testo non nuovissimo ma sempre di grande attualità... L'amore nelle donne può assumere aspetti patologici, laddove in relazioni difficili loro si prodigano inutilmente per il cambiamento. L'amore così centrale nelle loro vite diviene elemento di pura sofferenza. Nel testo si trovano anche suggerimenti per ritrovare nei sentimenti nuovi equilibri e nuove consapevolezze.

Possessione

ANTONIA S. BYATT
EINAUDI, 1990 - 509 PAGG.

Finalmente una storia romantica in questo romanzo della Byatt, una delle maggiori scrittrici inglesi contemporanee.

Una storia romantica che una ricercatrice ed un ricercatore rivivono attraverso le lettere di due amanti, vissuti un secolo prima. Il Times Literary Supplement ha definito "Possessione" uno dei romanzi memorabili degli anni '90.

I giorni dell'abbandono

ELENA FERRANTE
EDIZIONI E/O, 2002 - 211 PAGG.

Romanzo estremamente coinvolgente nella descrizione di una separazione ovvero di un abbandono in cui lei subisce l'umiliazione (classica) di una rivale più giovane. La scrittura della Ferrante è così pregnante e così sincera da apparire quasi di carattere autobiografico. Uno dei migliori romanzi femminili di questi ultimi anni. ■

CURIOSITÀ

Elena Ferrante non esiste, trattasi di uno pseudonimo. La scrittrice non è mai apparsa in pubblico, di lei nulla si sa. Si consiglia anche la lettura di "Frantumaglie", un epistolario tra la Ferrante e la casa editrice e/o, in cui emergono tutto il mistero e la segretezza dell'identità della scrittrice.

Dal romanzo "I giorni dell'abbandono" è stato tratto un film dal regista Roberto Faenza. Interprete principale: Margherita Buy. Il film è stato presentato al festival di Venezia del 2005, ma non ha ricevuto alcun premio.

Anche dal romanzo "Possessione" è stato tratto un film che porta lo stesso titolo in lingua inglese "Possession". Regista: Neil Laute e interpreti: Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart. Il film ha avuto ottimo riscontro di pubblico e di critica. ■

affetti... forti come la roccia

La biblioteca della Sezione di Bolzano del Club Alpino Italiano, oltre a volumi dedicati al campo specifico dell'alpinismo, è dotata anche di opere che trattano del mondo della vita sui monti.

Infatti oltre alle guide di alpinismo, di escursionismo, di arrampicata e di scienze applicate alla montagna (come geologia, botanica, zoologia, ecologia ecc.) è dotata anche di volumi che parlano della vita delle comunità che vivono e lavorano sui monti. Emerge così la durezza della vita della gente di montagna, il loro continuo impegno per la sopravvivenza ed i rapporti che si stabiliscono fra le comunità ed in famiglia. Vediamo inoltre come gli usi, i costumi, di vita si siano evoluti in questi ultimi anni, portando un sensibile miglioramento della qualità della vita. Si evidenzia inoltre come la montagna sia scuola di vita, per chi in essa ci vive e per coloro che la frequentano solo saltuariamente con lo spirito di continua scoperta e di rispetto. Si può così constatare come l'amicizia fra la gente di montagna, possa cementare i rapporti umani, portando a volte al sacrificio della vita stessa. ■

CURIOSITÀ ED ANEDDOTI

In montagna si può andare anche con la famiglia, solo con i papà, e anche con la moglie incinta.

DALL'ARTICOLO "PADRI E FIGLI" DI CARLO POZZA, RIVISTA DEL CAI N°111 NOVEMBRE DICEMBRE 1990.

"Il progetto era indubbiamente stimolante: partire in cinque con i rispettivi figli e andarsene a fare un'escursione sull'Appennino con l'obiettivo di dormire in tenda. Senza mamme con i figli dai quattro ai nove anni... il problema dei bambini in montagna è anche un problema di genitori... Al Rifugio Battisti tanta gente, molti amici e conoscenti, che godono della bella domenica. Noto che cercano invano le nostre mogli. Lo stupore che si coglie, di vedere cinque bambini piccoli soli con i padri, mi dà tanta, tanta soddisfazione. Non so Clara, se fra tanti anni si ricorderà della salita al Cusna, io mi ricorderò di essermi divertito, sentendomi anche un bravo papà".

DALLA RIVISTA ALPIDOC N°53 MARZO 2005, RUBRICA "POSTA":

"...arrivare all'esaltazione della sconosciutezza di un padre che per poter soddisfare le sue illegittime esigenze di vacanza, trascina in un giro del Monviso non solo due bambini di sei e cinque anni, ma addirittura una donna incinta mi sembra proprio troppo..."

DA ALPIDOC N°54 DEL GIUGNO 2005 SEMPRE DALLA RUBRICA "POSTA":

"...La montagna, se vissuta a misura di bambino, senza assurde corse, con serenità, è un'esperienza fantastica per i nostri figli... è cosa risaputa ormai che l'attività fisica in gravidanza è salutare sia per la mamma che per il bambino... camminare, andare in bicicletta ecc. sono sport adatti alla donna incinta... parlo per esperienza, visto che il mio ex pancione di chilometri ne ha fatti"

NATALIA GINZBURG NEL SUO LIBRO LESSICO

FAMIGLIARE (Ed: EINAUDI) tratteggia in modo esemplare il rapporto di una famiglia "cittadina" con la montagna. Molto efficace è la figura del Padre:

"...chiamava «una negrigura» (nota: in gergo triestino indica persone di abitudini e costumi goffi) portare nelle gite in montagna, scarpette di città, ...lamentarsi per sete, stanchezza o sbucciature ai piedi; portare pietanze cotte e unte, e tovaglioli per pulirsi le dita.

Partiva per le ascensioni alle quattro del mattino, a volte solo a volte con guide di cui era amico, a volte con i miei fratelli; e il giorno dopo le ascensioni era, per la stanchezza, intrattabile; col viso rosso e gonfio per il riverbero del sole sui ghiacciai, le labbra screpolate e sanguinanti, il naso spalmato di una pomata gialla che sembrava burro..."



BIBLIOTECA DEL C.A.I.

Piazza delle Erbe, 46
39100 BOLZANO
tel. 0471 978172

www.caibolzano.it



SAPERE DI TERRA

la condizione femminile
nelle Valli di Lanzo e nel Piemonte alpino



Sapere di terra

La condizione femminile nelle Valli di Lanzo e nel Piemonte Alpino

PIERCARLO JORIO

PIRIOLI & VERLUCCA, 2002 - 200 PAGG.

Storie di donne montanare, fino a metà del secolo scorso, con le loro memorie, le loro solitudini e le loro fatiche. Il lento scorrere del tempo dall'infanzia alla vecchiaia, nell'ambito delle famiglie ove il potere era sempre nelle mani maschili.

Gli eredi della solitudine

ALDO GORFER - FLAVIO FAGANELLO

SATURNIA, 1975 - 262 PAGG.

Gli eredi della solitudine - Un ritorno

FLAVIO FAGANELLO

CIERRE, 1973/2003 - 304 PAGG.

Il libro "Gli eredi della solitudine" è il resoconto di un viaggio effettuato dal giornalista Gorfer e dal fotografo Fadanello attraverso alcuni masi dell'Alto Adige nell'inverno 1971-72. Con particolare riferimento alla montagna. Il loro isolamento, la durezza del lavoro, la difficoltà di comunicazione, i problemi famigliari, l'impossibilità di trovare moglie. Nel 2003 Flavio Faganello ha rivisitato i masi già incontrati trenta anni prima, registrando i cambiamenti nel frattempo avvenuti, soprattutto nella vita delle famiglie che tuttora vivono nei masi più alti. La vita della famiglia si è notevolmente semplificata.

Pane, terra e montagne - 31 storie di vita

ALBERTO BURZIO

PRIMALPE, 2001 - 251 PAGG.

Storie di vita di personaggi nascosti nelle valli alpine del Saluzzese, a volte ai margini della società. Fra queste vicende anche la storia di famiglie, i loro avvenimenti lieti e tristi, ma che hanno anche saputo rendersi solidali con gli altri.

Qui Elia, mi sentite ?

Otto donne sul Pik Lenin

LINDA COTTINO

VIVALDA, 2002 - 166 PAGG.

Otto alpiniste nell'estate del 1974, salirono sulla cima del Pik Lenin (m. 7134). Dopo aver portato a compimento l'ascensione, le alpiniste furono bloccate sotto la cima da un uragano di violenza inaudita, con temperature molto basse ed in assenza di visibilità. Il libro narra la vicenda della scalata e come le otto alpiniste unite da una solida amicizia, resteranno assieme nella bufera, finché la vita, una per volta, se ne andò da loro.

Le mani dure

ROLLY MARCHI

VIVALDA, 1996 - 222 PAGG.

La storia semplice ma anche terribile di quattro amici, uniti dalla passione per la montagna, dal richiamo delle grandi pareti, dei silenzi, della ricerca di quello che c'è lassù nella solitudine delle cime. Il libro racconta la vicenda dei quattro amici, forti arrampicatori. Ma in un giorno di tormenta uno di loro inizia la scalata di una montagna diversa. ■

In montagna con i bambini

**HANS FUCHS - ARNOLD HASENKOPF
ZANICHELLI, 1986 - 166 PAGG.**

Le escursioni in montagna con i bambini danno soddisfazioni sia ai piccoli che ai grandi. Il contatto con la natura danno gioia e favoriscono il comportamento sociale nella comunità. I bambini in montagna ricrescono, si vedono sgranare gli occhi per i tanti colori e per ogni lieve movimento. Il libro racconta come sia possibile portare i bambini in montagna ed affrontare i vari problemi, connessi con le varie attività (arrampicata su ghiaccio e su roccia, escursionismo).

Primo in cordata

FRISON ROCHE

CDA & VIVALDA, 1995 - 242 PAGG.

Guida Alpina di Chamonix, non ha dubbi: suo figlio in futuro farà l'albergatore, basta uno in famiglia a rischiare la pelle. Pierre accetta il volere del padre. Un giorno però, per recuperare il corpo del padre colpito da un fulmine sui Drus, Pierre cade. Comincia così un travagliato e difficile itinerario del ragazzo per guarire oltre che nel corpo anche nello spirito. Aiutato dagli amici, dall'amore e dalla passione per la montagna, Pierre riesce a realizzare se stesso.

la famiglia... di una volta



La famiglia si è modificata nel tempo e si sta continuamente modificando, sia giuridicamente, che socialmente. Anche, e soprattutto, il mondo familiare e l'universo di affetti e sentimenti, di riti, di usanze e di costumi che ruota intorno ad essa, è in continuo mutamento, oggi forse con ritmi più veloci e convulsi di un tempo.

Il ruolo dell'uomo e della donna, dell'anziano e del bambino, all'interno della famiglia diventano diversi, spesso non facilmente accettabili o accettati, a volte addirittura traumatici. Capire i cambiamenti attuali attraverso il passato, anche quello più remoto, ci rende consapevoli di far parte attiva del percorso umano in tutta la sua interezza e forse ci aiuta a "vedere più in là". L'archeologia, l'arte, la ricerca storica offrono infiniti e diversificati approcci di indagine, anche bibliografica: dal romanzo (anche storico), al saggio, alla bio- e autobiografia, al diario, ai cataloghi di mostre ed esposizioni. Abbiamo voluto proporre un piccolo "assaggio" di ciò che, su questo tema, è possibile leggere con ArcheoArt, magari unendosi ad uno dei gruppi di lettura formati dai nostri iscritti e scoprendo così il gusto di leggere e parlarne insieme agli altri. ■

LIBRI E BIOGRAFIE DI ARTISTI

Artemisia

ALEXANDRA LAPIERRE
MONDADORI, 1999 - 465 PAGG.

Roma, anno 1611. La giovane pittrice Artemisia si batte furiosamente per imporre il suo talento. L'avversario più temibile che le si para di fronte altri non è che il padre, il grande pittore Orazio Gentileschi. Possessivo, geloso, il celebre pittore vorrebbe nascondere al mondo la bellezza sensuale e soprattutto il genio della figlia. Ma il destino sconvolge i suoi piani: il suo collaboratore e grande amico Agostino Tassi violenta Artemisia. Ne seguirà un processo per stupro, scandaloso per l'epoca, da cui la donna uscirà vittoriosa. Il conflitto tra padre e figlia a questo punto diventa un duello all'ultimo sangue, di cui l'uno e l'altra saranno di volta in volta vincitori. Artemisia è il dramma di una passione folle, della tenerezza e dell'odio di due creature incatenate dai legami di sangue, la storia (vera) di una logorante rivalità tra due artisti che frequentarono sovrani e pontefici al tempo in cui l'arte era legata al potere e alla politica; ma soprattutto è l'avventura di una delle prime pittrici della storia, una donna che infranse tutte le norme per conquistare la gloria e la libertà.



ROMANZI SU STORIE DI DONNE E I LORO SENTIMENTI

Misteri del chiostro napoletano

ENRICHETTA CARACCILO
GIUNTI EDITORE, 1998 - 280 PAGG.
COLLANA: SUPERASTREA

1841: nella Napoli borbonica e della miseria popolare, una giovane dal nome illustre è costretta a prendere il velo. Al di là delle ragioni, dichiarate e consuete, in tali imposizioni, le gravose condizioni finanziarie della famiglia (i Caracciolo, principi di Forino), si intravedono le segrete e ambigue motivazioni della madre. Inizia così, per Enrichetta Caracciolo, appena ventenne e ancora svagata tra i sogni d'amore romantico e le fantasie della vita, una lotta quotidiana, tenace, eppure disperata, prima per evadere dal chiostro, poi per sopravvivere ad esso. In segreto e tra mille e mille difficoltà, si avvicina ai circoli patriottici napoletani. Scoperta e condannata a una carcerazione ancora più dura di quella che già conosceva, riprenderà possesso del suo destino quando l'esercito di Garibaldi scaccerà i Borboni da Napoli e chiederà al riscatto le popolazioni meridionali: a vent'anni dal giorno in cui si era vista costretta ai voti.

La zia marchesa

SIMONETTA AGNELLO HORNBY
FELTRINELLI, 2004 - 320 PAGG.

Sicilia fine Ottocento. Costanza Safamita è l'unica figlia femmina di una ricca famiglia di proprietari terrieri, tanto amata e protetta dal padre, il barone Domenico, quanto rigettata dalla ma-

dre. Con la sua chioma di capelli rossi e il suo aspetto fisico quasi "di un'altra razza", cresce fra le persone di servizio, fra l'orgoglio paterno del sangue e le prospettive alquanto ridotte della vita in provincia. Sarà lei, per volere del padre, a ereditare le sostanze e il prestigio della famiglia: affronterà la mondanità palermitana e una vita coniugale in equilibrio tra l'amore per il marito e l'impossibilità di abbandonargli, saprà affrontare i capimafia e contenere lo sfascio della famiglia, in un mondo arcaico e barbarico, fotografato nel momento della fine.

La principessa di Mantova

MARIE FERRANTI
CORBACCIO, 2002 - 102 PAGG.

Poco si sa di Barbara di Brandeburgo, andata in sposa a Ludovico Gonzaga nel 1433. Ma molto si può immaginare dal ritratto che le fece il Mantegna nella Camera degli Sposi al Castello di San Giorgio. Quando il marito l'abbandona per combattere al fianco di Francesco Sforza, Barbara si trova sola in una corte raffinata, che accoglie i maggiori artisti dell'epoca. Rapidamente si adatta alla nuova vita, riceve un'istruzione adeguata e, al ritorno del marito ormai celeberrimo condottiero, riesce a conquistare l'affetto. Affascinata dallo sguardo profondo, intelligente del volto affrescato, Marie Ferranti costruisce un romanzo fantastico sul filo di corrispondenze inventate, con personaggi solo in parte storicamente esistiti.





IL MARITO DOMINATO DALLA MOGLIE
1768 Inghilterra
Londra, The British Museum

I CONIUGI ARNOLFINI (a dx)
1434 Jan van Eyck olio su tela
81,8x59,7 cm.
Londra, National Gallery



BIBLIOTECA ARCHEOART

Via Cesare Battisti 11
39100 BOLZANO
TEL. 0471 27 25 79

www.archeoart.it



ArcheoArt

PROCESSIONE NUZIALE (immagine sotto) Pittore di Marlay. Pyxis a figure rosse con la processione nuziale che parte dalla casa della sposa - a sinistra - proveniente dalla Grecia alt. 17 cm. Londra, seconda metà V sec. Alcune giovani donne portano un lebes gamikos (dalla sala da bagno della sposa) un cofano con la dote; un giovane (il testimone) e una donna (la madre dello sposo) reggono delle torce a fianco della coppia su di un carro. La figura che li accoglie è Hermes, l'occasione sembra quindi coniugare il mortale e il divino.



SAGGI SU RUOLI E SENTIMENTI DELL'UOMO E DELLA DONNA NEL MONDO ANTICO ROMANO

Amore coniugale nell'antica Roma

BROSSURA (cur. PICCHI L.)
MEDUSA EDIZIONI - COLLANA FILOPÓGON
2005 - 139 PAGG.

Il curatore Luigi Picchi ha selezionato alcuni dei testi più significativi del mondo latino, composti tra il I secolo a.C. e la fine dell'impero, centrati sul tema dell'amore coniugale. Gli autori sono, in ordine cronologico, Catullo, Cicerone, Virgilio, Livio, Properzio, Ovidio, Valerio Massimo, Lucano, Marziale, Stazio, Plinio il Giovane, Tacito, Giovenale, Ausonio, Claudiano. Commoventi e toccanti risultano, inoltre, le epigrafi funebri che concludono il libro, appartenenti a tombe di persone qualsiasi. Il curatore Luigi Picchi ha selezionato alcuni dei testi più significativi del mondo latino, composti tra il I secolo a.C. e la fine dell'impero, centrati sul tema dell'amore coniugale. Commoventi e toccanti risultano, inoltre, le epigrafi funebri che concludono il libro, appartenenti a tombe di persone qualsiasi.

SAGGI SULLA FAMIGLIA E DONNE NEL MEDIO EVO E NEL RINASCIMENTO

I peccati delle donne nel Medioevo

GEORGES DUBY
LATERZA, Ed.: ECONOMICA, 2005
140 PAGG.

Quali erano i peccati più diffusi tra le donne del Medioevo? In questo libro la risposta di uno dei più grandi storici di quell'epoca, che ricostruisce squarci interessantissimi di vita quotidiana e di un intero ambiente culturale.

La famiglia e le donne nel Rinascimento a Firenze

CHRISTIANE KLAPISCH-ZUBER
LATERZA, Ed.: 3, 2004 - 329 PAGG.

Nelle "case" della Firenze del primo Rinascimento, la Firenze dei grandi mercanti e dei primi umanisti, le donne non sono che ospiti passeggeri: il matrimonio le fa uscire dalla dimora e dalla famiglia paterna, la vedovanza spesso ve le fa rientrare. In questo volume l'autrice le passa tutte in rassegna: le bimbe con i loro giochi, le balie o le donne di servizio, le fanciulle con il loro corredo, le sposate e le vedove.

Storia della Famiglia in Europa. Dal Cinquecento alla Rivoluzione francese

CURA: BARBAGLI M., KERTZER D.I.
LATERZA, 2002 - 510 PAGG.
COLLANA: STORIA E SOCIETÀ

Tra i molti luoghi comuni, il mito della famiglia del "bel tempo che fu" è uno dei più duri a morire: la famiglia patriarcale del passato, solida e stabile, viene continuamente paragonata alla famiglia di oggi, piccola, fragile e con pochi figli. I capitoli di questa "Storia" mostrano che l'immagine che abbiamo della vita domestica di un tempo è molto lontana dalla verità. Questo libro riconduce al vero: non c'era il divorzio, ma esistevano molti modi per abbandonare la moglie; le donne non si sposavano sempre così presto; i figli avevano più di un'occasione per esercitare la propria volontà; gli anziani spesso vivevano soli. ■



ritratti di famiglia

la famiglia al cinema

La Mediateca del Centro Audiovisivi di Bolzano offre un servizio gratuito di prestito di materiale audiovisivo, con l'obiettivo di promuovere la cinematografia d'autore dalle origini ad oggi. Circa 3000 titoli, in dvd e vhs, e inoltre materiale bibliografico per conoscere meglio registi, attori e correnti cinematografiche; colonne sonore, materiale documentario e molto altro.

Cos'è la famiglia? Cosa rappresenta per la nostra società? E per l'individuo? A questi quesiti il cinema ha cercato di rispondere in mille modi diversi. Luogo primario della nostra crescita interiore, rifugio e protezione ma anche microcosmo ricco di tensioni e conflitti, rivalità e incomprensioni. La famiglia è inoltre uno specchio del mondo e della Storia; riflette al suo interno i cambiamenti epocali della società, dei sentimenti umani, dei ruoli dei sessi. Per tali ragioni il CAB propone un percorso di "visioni" che offra al pubblico la possibilità di scoprire le trasformazioni, i segreti, le bugie e gli amori che la famiglia crea e che da essa scaturiscono. ■



L'EPOPEA DELLA FAMIGLIA BORGHESE

L'orgoglio degli Amberson (The Magnificent Ambersons)

DI ORSON WELLES

USA 1942, B/N, 88'

con Joseph Cotten, Dolores Costello, Anne Baxter, Agnes Moorehead.

Dopo essere stato respinto dalla ricca Isabel Amberson, Eugene Morgan, un giovane ardimentoso che si butta nella nascente industria dell'automobile, vede ripetersi la stessa storia di orgoglio vent'anni dopo, quando il figlio di Isabel, George si innamora di sua figlia Lucy. Ma la Storia ha ormai abbandonato gli Amberson, e non rimane che la morte e il rimpianto. Il film, per quanto sconosciuto da Orson Welles a causa dei tagli imposti dalla produzione, è ugualmente un saggio magistrale e modernissimo di grande cinema.

I pugni in tasca

DI MARCO BELLOCCHIO

ITALIA 1965, B/N, 107'

con Lou Castel, Paola Pitagora, Marino Masè.

L'epilettico e paranoico Alessandro decide di sollevare l'unico fratello sano dal peso dei familiari tarati e dà il via a una serie di drammatici omicidi.

di. Opera prima dissacrante ed estremista che impose Bellocchio all'attenzione internazionale. La dissoluzione della famiglia borghese viene attuata con una ferocia sgradevole e poetica insieme, che trova nel grottesco i suoi spunti migliori e nello sconvolgente Castel il suo interprete ideale.

La famiglia

DI ETTORE SCOLA

ITALIA/FRANCIA 1987, COL., 127'

con Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Fanny Ardant.

Vita di Carlo e di una famiglia della media borghesia romana dal 1906 al 1986, da una foto di gruppo con nipotini all'altra. Molti gli avvenimenti: l'avvicinarsi delle generazioni, battesimi, nozze, lutti, bistecchi, pranzi, compromessi. È un film sul tempo che passa e cambia le persone, levigando conflitti, sentimenti, passioni.

Tempesta di ghiaccio (The Ice Storm)

DI ANG LEE

USA 1997, COL., 100'

con Kevin Kline, Joan Allen, Christina Ricci, Tobey Maguire

New Canaan, Connecticut, 1973: mentre il padre trascina senza entusiasmo una relazione con la vicina di

casa, la madre cleptomane si fa tentare dal misticismo e la figlia adolescente cerca di scoprire il sesso con gli amichetti. L'inevitabile tragedia arriverà durante una tempesta di ghiaccio, mentre gli adulti sono coinvolti in un umiliante scambio di coppie che dovrebbe sancire la loro rivoluzione sessuale.

IL MESTIERE DEL PAPA'

Piovono pietre (Raining Stones)

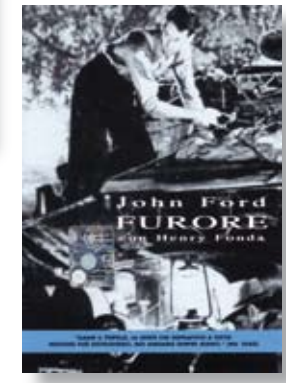
DI KEN LOACH

GB 1993, COL., 91'

con Bruce Jones, Julie Brown, Tom Hickey

Per comprare un bel vestito da Prima Comunione (115 sterline senza le scarpe), Bob Williams, operaio disoccupato di Manchester, s'arrabatta con lavori in nero, s'indebita, rischia la vita, provoca la morte di uno strozzino. Un film ironico e divertente, arrabbiato ma lucido, intessuto di una ricca tematica sociale e sostenuto da una forte spinta morale, interpretato da attori semi-professionisti o dilettanti che risultano più veri del vero.





CENTRO AUDIOVISIVI

Via Cappuccini, 28
39100 BOLZANO
TEL. 0471 30 33 96 / 7



www.provincia.bz.it/audiovisivi

FAMIGLIE AL FEMMINILE

Sussurri e grida
(Viskingar och rop)

DI **INGMAR BERGMAN**
SVEZIA 1973, col, 91'
con **Harriet Andersson, Ingrid Thulin, Liv Ullmann, Kari Sylwan.**

In una villa del primo Novecento, Agnese sta morendo di cancro assistita dalle due sorelle in perenne conflitto tra loro e dalla premurosa governante. Capolavoro insuperato, complesso e limpido allo stesso tempo. "Tutti i miei film possono essere pensati in bianco e nero, eccetto Sussurri e grida. C'è scritto anche nella sceneggiatura, io ho sempre immaginato il rosso come l'interno dell'anima": le stanze foderate di rosso cupo fanno pensare all'interno della donna e dell'universo femminile.

FAMIGLIE PROLETARIE

Furore (The Grapes of Wrath)

DI **JOHN FORD,**
USA 1940, B/N, 129'
con **Henry Fonda, John Carradine, Jane Darwell.**

Appena uscito di prigione Tom Joad scopre che la sua fattoria è stata espropriata dalle banche. Insieme alla fami-

glia partirà per la California in cerca di fortuna. Potente e incisiva versione cinematografica del romanzo omonimo di John Steinbeck, sceneggiato da Nunnally Johnson, dove il regista attenua la violenza contestatrice della denuncia sociale, mentre racconta con partecipata passione il dramma e il disorientamento di chi viene sradicato dalla propria terra.

Segreti e bugie
(Secrets & Lies)

DI **MIKE LEIGH**
GB/FRANCIA 1996, col, 141'
con **Brenda Blethyn, Marianne Jean-Baptiste, Timothy Spall**

Londra: Hortense, oculista di colore, scopre che la sua vera madre è Cynthia, una donna bianca che vive in periferia con la figlia legittima Roxanne e la cui disperazione è alleviata solo dalle visite del fratello Maurice, fotografo a sua volta assillato dalle nevrosi della moglie. Uno dei più struggenti e liberatori film d'amore degli anni Novanta.

CURIOSITÀ

Nella vita professionale leggendaria e turbolenta del geniale Orson Welles, il secondo film, *L'orgoglio degli Amberson*, tratto dal romanzo di Booth Tarkington, prodotto dalla RKO, è uno dei più massacrati. All'insaputa dell'autore, la RKO lo ridusse da 131 a 88 minuti; impose un finale diverso e roseo girato da un altro regista, Freddie Flick; fece rifare il montaggio ad altri due futuri registi, Robert Wise e Mark Robson.

Welles (che aveva già realizzato in passato una versione radiofonica del romanzo) rifiutò di firmare il film: ma anche con tante mutilazioni *L'orgoglio degli Amberson* è stupefacente e memorabile. ■



la famiglia multilingue

un percorso di... non sola lettura!

Il Centro Multilingue di Bolzano propone un viaggio attraverso universi culturali differenti, attraverso suoni e codici linguistici diversi e molteplici canali comunicativi, dal libro, al film, all'audiolibro. Come molteplici possono essere i punti di osservazione del nucleo familiare e del concetto stesso di famiglia.

Un famoso regista francese ironizza su un tema molto attuale, come la riluttanza da parte del trentenne moderno a lasciare la casa dei genitori; il film *Tanguy*, in lingua originale con sottotitoli in francese, ha fatto parte della rassegna "Lingue al cinema" ed è corredato di una scheda linguistica che ne facilita la comprensione.

Il mondo tedesco ha una tradizione orale molto forte e ancora molto attuale; per questo motivo è stato scelto *Die Sünderin*, un audiolibro che racconta una storia drammatica che spezza l'idillio di una famigliola in vacanza estiva, con colpi di scena da togliere il fiato.

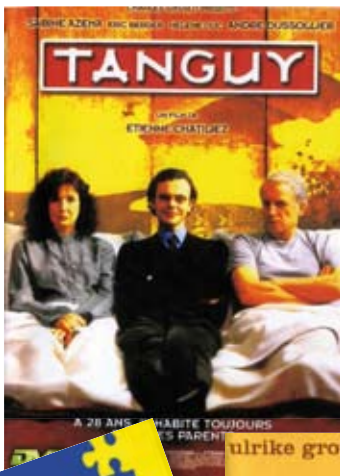
The grapes of wrath di Steinbeck è un viaggio verso la terra promessa e nell'eroicità dello spirito umano, un'opera trasposta con successo su grande schermo che qui è invece proposta come lettura facilitata per chi sta studiando la lingua inglese.

Dal Cile, *Hasta siempre, mujercitas*, una rivisitazione del grande classico "Piccole donne", che pone l'accento

sul cambiamento degli equilibri nei rapporti affettivi di fronte alla crescita e alle scelte.

Infine, *The Bilingual Family*, un saggio di linguistica sull'educazione bilingue dei bambini, riporta l'attenzione a un tema centrale dell'attività del Centro Multilingue e dell'Ufficio Bilinguismo e Lingue straniere: l'apprendimento precoce di due lingue in un contesto familiare bilingue. ■





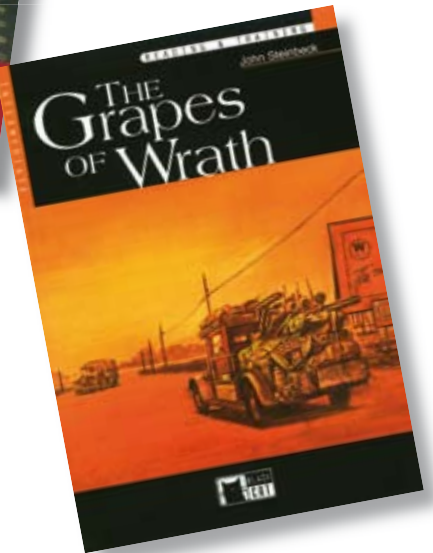
CENTRO MULTILINGUE

Via Cappuccini, 28
39100 BOLZANO
TEL. 0471 30 34 03



ufficio bilinguismo e lingue straniere
centro multilingue bolzano
medioteca multilingue merano

www.provincia.bz.it/centromultilingue



Tanguy

(FRANÇAIS)

ETIENNE CHATILIEZ

TELEMA, LES PRODUCTIONS DU CHAMP POIRIER, TF1
FILMS PRODUCTION

PROD. 2001/©2003 - 105 MINUTI

A 28 ans, Tanguy, enfant brillant et irréprochable, habite toujours chez ses parents, avant un départ (très attendu) pour la Chine. Mais le départ est reporté et les parents craquent... Ils vont tout faire pour que Tanguy quitte enfin le doux nid familial.

Die Sünderin

HÖRBUCH (DEUTSCH)

ULRIKE GROTE UND ULRICH PLEITGEN

EDITORE ROWOHLT / ULSTEIN

©2003 - 4 CD AUDIO

Die Sommeridylle scheint perfekt : mit ihrem Mann und ihrem Sohn macht Cora Bender einen Ausflug zum Badesee. Plötzlich aber steht sie auf und ersticht den Mann neben ihr mit einem Obstmesser. Später erklärt sie, dass sie das Opfer nie zuvor gesehen habe. Hauptkommissar Rudolf Grovian weigert sich, an das Zufallsverbrechen einer Psychopathin zu glauben. Er weiß, dass Cora etwas verbirgt – doch auf ihr genauvolles Geheimnis ist selbst er nicht vorbereitet...

The grapes of wrath

BOOK / GRADED READING (ENGLISH)

JOHN STEINBECK

EDITORE CIDEB / BLACK CAT

©2003 - 160 PAGG. + CD

Set against the background of Dust Bowl Oklahoma and Californian migrant life, *The Grapes of Wrath* tells of the Joad family, who, like thousands of others, have travelled west in search of the promised land. Their story is one of false hopes, thwarted desires and broken dreams. Out of their suffering Steinbeck created a drama that is utterly human, but truly epic in its scale and scope; an astonishing and moving tribute to the endurance and dignity of the human spirit.

Hasta siempre, mujercitas

LIBRO (ESPAÑOL)

MARCELA SERRANO

PLANETA, BARCELONA

©2004 - 286 PAGG.

Como en un espejo situado a sus espaldas, en el lejano pasado, las primas Nieves, Ada, Luz y Lola se reflejan en los caracteres de Meg, Jo, Beth y Amy, las cuatro hermanas protagonistas de *Mujercitas*, el clásico de Louisa May Alcott cuyos papeles se repartían en sus juegos de infancia. Ahora, reu-

nidas en el paraíso de su niñez, deberán enfrentarse a una verdad que pondrá a prueba el lazo que las une y su capacidad de resistir el abandono de aquella tierra prometida.

The Bilingual Family

BOOK – ENGLISH

EDITH HARDING AND PHILIP RILEY

CAMBRIDGE UNIVERSITY PRESS

1998 - 155 PAGG.

This book provides parents with the information and advice they need to make informed decisions about what language „policy“ to adopt with their children. The authors, who are professional applied linguists, draw on their own experience as parents of successfully bilingual children and on interviews with other bilingual families. ■

la famiglia...

e il lavoro di cura



La formazione e le caratteristiche del lavoro degli operatori che si occupano della famiglia, in termini di cura ed assistenza, è il taglio del percorso di lettura che proponiamo e che rappresenta una specifica collezione nell'ambito del patrimonio complessivo della Biblioteca della formazione professionale.

Prescindendo da un'analisi di quelli che sono i presupposti del cambiamento della famiglia, sia a livello sociologico che nelle politiche sociali, il percorso di lettura concentra il proprio focus su una dimensione, quella del lavoro di cura.

L'attenzione prevalente è rivolta alla condizione dell'anziano, o comunque

alla presenza di un malato terminale nella famiglia.

Tali situazioni vengono analizzate nel contesto di una complessa rete di relazioni rappresentate da una parte dalla famiglia stessa e dall'altra dal gruppo di operatori di assistenza con cui interagisce.

La famiglia, molto spesso impreparata, è oggi chiamata a rispondere in modo sempre più consapevole e qualificato per fronteggiare le peculiarità di tali condizioni. Alla stessa si richiede infatti di diventare luogo di incontro, di mediazione tra esigenze e fabbisogni del familiare in difficoltà ed il gruppo degli operatori professionali che lo sostengono.

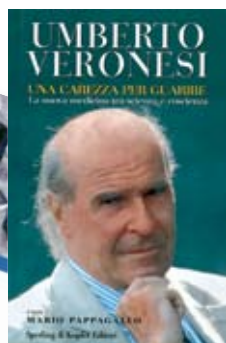
Un sempre più complesso e raffinato mix di competenze professionali, ma anche di competenze intangibili, quali l'investimento affettivo ed una presenza partecipata alla sofferenza altrui, si richiede all'operatore, cui affidiamo la presa in carico di un nostro familiare. È evidente come dal congiunto sforzo, in direzione di un'armonioso intreccio di tutte queste componenti, dipenda la qualità della risposta al destinatario delle cure, per assicurargli un effettivo supporto rispetto alle esigenze legate alla sua quotidianità ed alla sua prospettiva di vita residua.

Il percorso di lettura propone infine un accenno al fenomeno della componente del femminile nel lavoro sociale ed alla presenza sempre più consistente di lavoratrici immigrate. ■

IL LAVORO DI CURA

Come si impara, come si insegna
Grazia Colombo
Emanuela Cocever
Letizia Bianchi

Carocci Fal



Il lavoro di cura

Come si impara, come si insegna

GRAZIA COLOMBO, EMANUELA COCEVER, LETIZIA BIANCHI

CAROCCHI, 2004 - 182 PAGG.

Prendersi cura di un bambino, di un anziano o di una persona disabile implica attenzione, applicazione, vigilanza, preoccupazione. Si tratta di essere attenti alle sue manifestazioni, vigilare sul suo benessere, adoperarsi per trattarlo bene sia a livello fisico che affettivo e, quand'è necessario, farsi carico del suo malessere. Questi compiti riguardano molti profili professionali.

Per realizzare cure di qualità occorrono competenze approfondite e complesse.

Il testo è rivolto a chi intenda raggiungere tali competenze e riflettere su di esse, e si propone come uno strumento professionale per operatori e studenti.

Legami di cura

La famiglia e i suoi anziani non autosufficienti

**PAOLO PARONI, MARIA CHIARA RIZZI
ANGELI, 2004 - 124 PAGG.**

La cura dei familiari anziani non autosufficienti rappresenta un fenomeno sociale tipico dei legami parentali della nostra società. Ogni nucleo familiare vive almeno una volta l'esperienza di farsi carico, di un parente anziano in condizioni di precaria o insufficiente autonomia, con conseguenti problemi di tipo organizzativo, economico ed emotivo.

Il testo prende spunto dalla ricerca, recentemente svolta nella provincia di Cremona. Attraverso l'analisi di premesse, considerazioni e risultati su familiari e caregiver di anziani, vengono messe in luce le questioni che riguardano sia le dinamiche intrafamiliari sia il rapporto tra i servizi e le famiglie, sottolineando come proprio quest'ultimo aspetto rappresenti il nodo critico di un welfare in cambiamento, sempre più "plurale".

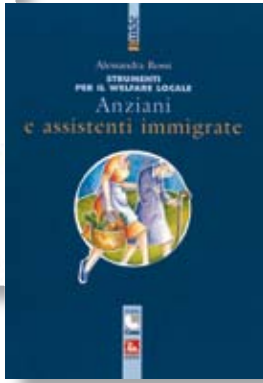
La riscoperta dei legami, soprattutto affettivi, come parte integrante del processo di cura, appare in quest'ottica un'ipotesi che merita di essere approfondita.

Una carezza per guarire

La nuova medicina tra scienza e coscienza

**UMBERTO VERONESI, MARIO PAPPAGALLO
SPERLING & KUPFER, 2005 - 200 PAGG.**

Rispettare i bisogni irrinunciabili dell'essere umano, per Umberto Veronesi, è il punto di partenza per rifondare la medicina del futuro. Una convinzione che si dispiega con lucidità e limpidezza nelle pagine del suo libro dove affronta i nodi cruciali del rapporto tra scienza, politica e religione, mettendo a fuoco gli aspetti principali di quella che appare come una vera e propria "rivoluzione etica" ed entrando nel vivo di questioni di scottante attualità, quali l'eutanasia, il testamento biologico, la ricerca sugli embrioni... Una riflessione profonda e sentita, intrecciata a ricordi e umanissimi aneddoti che hanno cambiato la visione del mondo o della scienza di un grande medico. "È arrivato il tempo per tutti noi di recuperare una visione globale della persona. È importante conoscere nei dettagli la condizione degli organi di un individuo, il suo stato di malattia, ma è altrettanto importante conoscere la sua condizione psicologica. Purtroppo oggi tra il paziente ed il medico si è creato uno spazio troppo ampio, aset-

**BIBLIOTECA FP**

Via S. Geltrude, 3
39100 BOLZANO
TEL. 0471 41 44 11 -89
FAX 0471 41 44 09



www.provincia.bz.it/formazione-professionale/biblioteca

tico. È una distanza che va colmata al più presto e tocca proprio alla classe medica fare dei passi per ricreare un rapporto di empatia. Empatia vuol dire immedesimazione, fare propri i bisogni del malato, i suoi problemi, la sua sofferenza. Naturalmente vuol dire anche soffrire e gioire con lui, in rapporto alla varia evoluzione della malattia..."

Ad occhi aperti

La relazione d'aiuto alla fine della vita e nelle esperienze di perdita

NICOLA FERRARI

CORTINA, 2005 - 168 PAGG.

"Qualcuno che non abbassa gli occhi, un essere umano degno di questo nome, uno che non sospira tristemente o scuote la testa, che non dice: coraggio, puoi farcela, quando vuoi chiamarmi, sai che ci sono. Ecco mi basterebbe una persona che non sia così e già il mio dramma sarebbe diverso dentro di me".

Professione e genere nel lavoro sociale

A CURA DI PIERANGELA BENVENUTI E ROBERTO SEGATORI

ANGELI, 2000 - 239 PAGG.

Il volume affronta e correla due temi di particolare attualità nel dibattito interno alle scienze sociali e alla riflessione sul genere: il rapporto tra professionalità e identità sessuale, da un lato, e il lavoro in campo sociale dall'altro. Questi temi sono per la prima volta indagati in un'area professionale tradizionalmente occupata in prevalenza da donne. La professione di assistente sociale viene qui analizzata nei diversi aspetti storici, formativi e operativi nelle connessioni di ruolo e di potere tra spazio professionale e spazio privato.

Ciò che in particolare emerge è l'importanza di una costruzione non neutra dell'identità professionale e la

necessità di riferirsi a più modelli differenziati anche sulla base del genere.

Anziani e assistenti immigrate

ALESSANDRA ROSSI

EDIESSE, 2004 - 111 PAGG.

Le lavoratrici private, in gergo denominate "badanti", svolgono un nuovo mestiere. Assistono, solitamente in convivenza, persone non autosufficienti. Il loro lavoro è importante non solo per l'aiuto concreto che danno alle famiglie, ma anche in quanto sviluppa nuove competenze professionali nel settore della cura e costruisce forti legami sociali tra le donne italiane e straniere. Tra i rischi di questo lavoro ci sono: sfruttamento e non rispetto del contratto, convivenze transitorie, isolamento, burn-out per i lunghi orari e per la coincidenza tra luogo di vita e di lavoro. La guida offre spunti di riflessione nell'ottica di una diffusione di best practices per l'integrazione del lavoro di cura privato nella rete dei servizi pubblici.

La badante nella cura della persona non autosufficiente

Manuale di formazione socio-assistenziale e linguistica della badante e del familiare

MARILENA TECCHIO, PAOLA BARATELLA

ERICKSON, 2006- 275 PAGG.

La presenza nelle famiglie italiane di badanti straniere è una soluzione risolutiva, e per questo adottata frequentemente e destinata ad aumentare, visto il progressivo invecchiamento della popolazione italiana e il permanere di crisi economiche nei Paesi dell'Est europeo. Perché questa esperienza si riveli positiva sia per le badanti che per chi viene accudito, è necessario passare attraverso un percorso formativo che aiuti

le prime ad affrontare il loro difficile compito, i familiari a vedere soddisfatte le loro aspettative. Uno strumento unico e indispensabile, che rappresenta per badanti e familiari un valido aiuto nell'assistenza.

Buone pratiche e servizi innovativi per la famiglia

A CURA DI PIERPAOLO DONATI E RICCARDO PRANDINI ANGELI, 2006 - 588 PAGG.

L'Osservatorio Nazionale sulla Famiglia ha intrapreso nel 2004 un programma di ricerche alquanto innovativo riguardo le politiche sociali a favore della famiglia. Si tratta degli "studi di caso su buone pratiche". L'intento è stato quello di svolgere un'analisi, insieme teorica e metodologica, di casi "esemplari" nei servizi alle famiglie, al fine di poter sostenere una loro intelligente diffusione, con gli opportuni adattamenti ai contesti locali. Oltre alla ricca documentazione, viene proposta una griglia di lettura finalizzata a evidenziare le modalità di svolgimento e di riuscita delle buone pratiche. Le analisi qui presentate sono di grande interesse e novità, soprattutto per quanto riguarda quelle misure di welfare che mirano a fare "rete" fra i soggetti "co-interessati" alle buone pratiche. Vengono delineati due scenari entro i quali collocare le buone prassi in Italia nel quadro del contesto europeo.



la famiglia... in Diocesi

Il numero monografico di questa rivista della Provincia risulta quanto mai opportuno anche per le realtà culturali della nostra Chiesa locale. La Diocesi di Bolzano-Bressanone ha infatti posto il biennio 2006-2008 sotto il segno della famiglia, intitolando il programma diocesano: "2 ... +: Matrimonio e famiglia nella società d'oggi".

Il tema verrà affrontato ed approfondito sia dal punto di vista teologico che psicologico, pedagogico e pastorale, seguendo le brillanti indicazioni fornite da alcuni esperti nel corso del Convegno pastorale diocesano celebratosi nell'agosto 2006 a Bressanone. In particolare il professor Ftenakis della Libera Università di Bolzano ha insistito su di un concetto che ha fatto molto riflettere gli intervenuti: "Cambia la

struttura della famiglia nel corso della storia, ma rimangono inalterati i valori che essa intende perseguire."

La Chiesa condivide la visione secondo cui la famiglia è la prima cellula della società, quella che le garantisce l'avvenire, in quanto le fornisce nuovi membri. Si impone perciò l'esigenza di un articolato sostegno alla famiglia, non solo di tipo economico ma anche psicologico, morale, spirituale. Spesso infatti queste piccole comunità domestiche hanno bisogno di modelli di riferimento, di suggerimenti, di mediazione per risolvere dubbi educativi o conflitti interpersonali.

La Diocesi mette a disposizione occasioni di riflessione (ad esempio mediante l'Istituto di Scienze Religiose ed altri corsi di preparazione al matrimonio, Scuole per genitori e così via) ma

anche sussidi pratici e non da ultimo un'articolata presenza di consultori familiari che intendono prevenire (quando possibile) o dipanare i disagi e le situazioni difficili che le famiglie si trovano ad affrontare.

La famiglia è sottoposta oggi a diverse sfide. Passando da modelli autoritari del passato ad altri più aperti, si nota il rischio di un suo dissolvimento, di una atomizzazione. Tutto ciò non può essere affrontato unicamente in maniera emozionale, ma deve essere anche oggetto di studio, di previsioni, di progettazione. A tale fine valgono anche i testi di seguito indicati, che offrono una visione d'insieme dei vari filoni di approccio della Chiesa alle problematiche famigliari. ■

Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
FONDAZIONE DI RELIGIONE "SANTI FRANCESCO
D'ASSISI E CATERINA DA SIENA" 1993 - 128 PAGG

Questo libro raccoglie le indicazioni relative alla pastorale familiare che la Conferenza Episcopale Italiana, sulla base del Magistero della Chiesa e di valutazioni di ordine sociologico e psicologico, indirizza ai Vescovi della Penisola. Queste indicazioni vogliono essere un ausilio all'attività ecclesiale di accompagnamento nel cammino di crescita spirituale dei fidanzati, dei coniugi e dei figli. Viene inoltre tratteggiata la missione propria della famiglia all'interno della Chiesa e della società.

Accompagnare all'amore: i percorsi di preparazione al matrimonio nella comunità cristiana

CONSULTA REGIONALE LOMBARDA PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA - PAOLINE 2006 - 224 PAGG.

Percorsi di preparazione al matrimonio nella comunità cristiana: una realtà presente nella Chiesa italiana da diversi decenni che in questo libro viene indagata nei suoi aspetti psicologici,

sociologici, pastorali e spirituali. Viene messo in luce l'approccio personalistico che caratterizza questi corsi, dove cultori di scienze umane ed esperti nelle discipline teologiche e canonistiche collaborano nella formazione dei nubendi.

La casa cantiere di santità

SERGIO NICOLLI
CITTÀ NUOVA 2004 - 408 PAGG.

Questo libro, frutto della collaborazione di diversi studiosi ed operatori pastorali, prende in esame la "casa" come realtà al tempo stesso concreta e simbolica, tangibile e archetipica, in cui, per la maggior parte delle persone, è "localizzata" la vocazione alla santità.

Dalla casa come luogo della manifestazione e della memoria di Dio nella tradizione ebraica fino alla casa come "Chiesa domestica" e luogo degli affetti, dalla storia dell'abitare fino alla psicologia dell'abitare... un avvincente viaggio... tra quattro pareti. L'Autore è sacerdote trentino e dirige l'Ufficio di pastorale famigliare della CEI a Roma.

Il matrimonio: teologia e vita

ANTONIO MIRALLES
SAN PAOLO 1996 - 401 PAGG.

Antonio Miralles, docente di teologia sacramentaria presso il Pontificio Ateneo Romano della Santa Croce, affronta in questo saggio il tema del matrimonio visto sotto diversi riguardi. Si va dalla trattazione del matrimonio quale istituto di diritto naturale fino alla sua elevazione a sacramento, dai fini del matrimonio (procreazione ed educazione dei figli e mutuo aiuto) fino alle sue proprietà (unità e indissolubilità).



BIBLIOTECA SAN GIROLAMO

Piazza Duomo, 2

39100 BOLZANO

TEL. 0471 30 62 48

FAX 0471 97 21 14



Teologia, filosofia, psicologia, diritto canonico e civile concorrono a illuminare il sacramento dell'amore coniugale.

Lexicon: termini ambigui e discussi su famiglia vita e questioni etiche

**PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA
EDB 2003 - 872 PAGG.**

Il presente "Lexicon", curato dal Pontificio Consiglio per la Famiglia e corredato di una prefazione del Card. Alfonso Lopez Trujillo presenta, in ordine alfabetico, una serie di termini relativi al tema della famiglia, della vita e di altre questioni eticamente rilevanti.

Ogni termine e il corrispettivo concetto, vengono inquadrati filosoficamente e teologicamente dopo che è stata mostrata la sua genesi storico-sociologica.

Nella prefazione del "Lexicon" si sottolinea il carattere studiatamente ambiguo di espressioni mediatiche come "contraccezioni di emergenza", "contraccezione preimpianto", "omofobia", famiglia "tradizionale" ecc...

Il Card. Lopez Trujillo, per spiegare il senso e lo scopo dell'utilizzo di termini "semanticamente manipolati" da parte dei detentori del potere politico e mediatico cita il celebre "1984" di George Orwell.





percorsi di lettura

famiglia ramiglie affetti

Suggerimenti tra parole e immagini

MUSEION BIBLIOTHEK - BIBLIOTECA

VIA SERNESI 1
39100 BOLZANO
TEL. 0471/312451
FAX 0471/312460
www.museion.it

BIBLIOTECA CULTURE DEL MONDO

VIA MARCONI, 5
39100 BOLZANO
TEL. 0471 972240
www.bibmondo.it

BIBLIOTECA HANDICAP

VIA DRUSO, 64
39100 BOLZANO
TEL. 0471 532075
www.aias-bz.it

BIBLIOTECA SANDRO AMADORI

PIAZZA DON BOSCO 17/B
39100 BOLZANO
TEL. 0471 921877
www.circolodonbosco.bz.it

BIBLIOTECA DELLA DONNA

PIAZZA PARROCCHIA, 15
39100 BOLZANO
TEL. 0471 983051
www.bibliodonnafrau.org

BIBLIOTECA DEL C.A.I.

PIAZZA DELLE ERBE, 46
39100 BOLZANO
TEL. 0471 978172
www.caibolzano.it

BIBLIOTECA ARCHEOART

VIA CESARE BATTISTI, 11
39100 BOLZANO
TEL. 0471 272579
www.archeoart.it

CENTRO AUDIOVISIVI - PRESSO IL CENTRO CULTURALE TREVI

VIA CAPPUCINI, 28
39100 BOLZANO
TEL. 0471 303396/7
www.provincia.bz.it/audiovivivi

CENTRO MULTILINGUE

VIA CAPPUCINI, 28
39100 BOLZANO
TEL. 0471 303401
www.provincia.bz.it/centromultilingue

BIBLIOTECA FP

VIA S. GELTRUDE, 3
39100 BOLZANO
TEL. 0471 41 44 11 -89
FAX 0471 41 44 09
www.provincia.bz.it/formazione-professionale/biblioteca

BIBLIOTECA SAN GIROLAMO

PIAZZA DUOMO, 2
39100 BOLZANO
TEL. 0471 30 62 48
FAX 0471 97 21 14